



# SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0211

Giovedì 27.04.2006

## FIRMA DI ACCORDO TRA SANTA SEDE E BOSNIA ED ERZEGOVINA

### FIRMA DI ACCORDO TRA SANTA SEDE E BOSNIA ED ERZEGOVINA

Mercoledì 19 aprile, primo anniversario dell'elezione di Sua Santità Benedetto XVI, è stato firmato nel Palazzo della Presidenza di Sarajevo un Accordo di Base fra la Santa Sede e la Bosnia ed Erzegovina, con cui vengono confermati alcuni principi e definite alcune disposizioni circa questioni di interesse comune.

Per la Santa Sede ha firmato l'Ecc.mo Mons. Alessandro D'Errico, Nunzio Apostolico a Sarajevo, e per la Bosnia ed Erzegovina il Sig. Ivo Miro Jović, Membro croato della Presidenza collegiale del Paese.

Hanno partecipato al solenne atto:

**da parte ecclesiastica:** S. Em. il Sig. Cardinale Vinko Puljić, Arcivescovo di Vrhbosna (Sarajevo); S.E. Mons. Franjo Komarica, Vescovo di Banja-Luka; S.E. Mons. Ratko Perić, Vescovo di Mostar-Duvno e Amministratore Apostolico di Trebinje-Mrkan; S.E. Mons. Pero Sudar, Vescovo Ausiliare di Vrhbosna; Mons. Waldemar S. Sommertag, Segretario della Nunziatura Apostolica; Mons. Ivo Tomašević, Segretario della Conferenza Episcopale; Mons. Mato Zovkić, Vicario Generale di Vrhbosna; Mons. Anto Orlovac, Vicario Generale di Banja Luka; i Provinciali Francescani di Sarajevo Fra Mijo Džolan e di Mostar Fra Slavko Soldo e Don Ante Luburić, Cancelliere della Diocesi di Mostar-Duvno.

**da parte statale:** il Sig. Mladen Ivanić, Ministro degli Affari Esteri; il Sig. Mirsad Kebo, Ministro per i Diritti Umani ed i Rifugiati; il Sig. Bariša Čolak, Ministro della Sicurezza; la Sig.ra Ljerka Marić, Ministro delle Finanze; il Sig. Slobodan Kovačević, Ministro di Grazia e Giustizia; il Sig. Velimir Jukić, Vice-Presidente della Camera dei Popoli; S.E. Miroslav Palameta, Ambasciatore della Bosnia ed Erzegovina presso la Santa Sede, ed un buon numero di alti funzionari della Presidenza e di altri Ministeri ed Istituzioni dello Stato.

L'Accordo tra la Santa Sede e la Bosnia ed Erzegovina, prendendo atto della rispettiva indipendenza e autonomia dello Stato e della Chiesa e della loro disponibilità alla mutua collaborazione, fissa il quadro giuridico dei reciproci rapporti. In particolare, vengono regolati la posizione giuridica della Chiesa cattolica nella società civile; la libertà e indipendenza nell'attività apostolica e nella regolazione degli ambiti di propria competenza; la libertà di culto e di azione nei campi culturale, educativo, pastorale, caritativo e dei mass-media. Il testo prevede

anche la gestione di scuole cattoliche di ogni grado; l'assistenza spirituale alle forze armate, nelle prigioni e negli ospedali; l'organizzazione di strutture cattoliche sanitarie e caritative.

L'Accordo entrerà in vigore dopo lo scambio degli strumenti di ratifica.

[00621-01.03] [Testo originale: Italiano]

---